



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.09.2024

SEDUTA ORDINARIA

Verbale di seduta n. 6

Gli interventi sono stati trascritti dalla registrazione della seduta da parte della ditta appaltatrice del servizio di trascrizione letterale degli interventi, di sottotitolazione per non udenti con manutenzione programmata degli archivi, di videoregistrazione e trasmissione streaming delle sedute.

L'ufficio segreteria ha verificato che l'intervento corrisponda al Consigliere che lo ha effettuato.

ARGOMENTI DISCUSSI:

PUNTO N. 1: COMUNICAZIONI DEL SINDACOPag. 2

PUNTO N. 2 FUNZIONI DI SEGRETERIA IN FORMA ASSOCIATA - CONVENZIONE TRA IL
COMUNE DI BOLLATE E IL COMUNE DI SAN DONATO MILANESE – APPROVAZIONE.....Pag. 2

PUNTO N. 3 BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2023 - APPROVAZIONE.....Pag. 7

PRESIDENTE: Buonasera a tutti i cittadini presenti in sala e cittadini collegati in diretta *streaming*.

Il consigliere Roberto Chiappa di San Donato Futura e i consiglieri De Simoni Francesco e Ginelli Gianfranco del Partito Democratico mi hanno informato che questa sera non potranno essere presenti. Passo la parola, per l'appello, al Vicesegretario Generale, dottoressa Nadia Brescianini, prego.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello

PRESIDENTE: Grazie dottoressa Brescianini.

PUNTO N. 1: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Adesso passiamo al primo punto all'ordine del giorno: *"Comunicazioni del Sindaco"*.

Passo la parola al Sindaco Francesco Squeri, prego.

SINDACO SQUERI: Buonasera a tutti, anche a chi ci segue da casa.

Ho da dare due comunicazioni: la prima, l'oggetto è Azienda Comunale Farmacie, Azienda Speciale, nomina amministratore unico. Comunico che con provvedimento n. 46 del primo agosto 2024, ho provveduto alla nomina dell'amministratore unico dell'Azienda comunale Farmacie, azienda speciale, nella persona dell'attuale Presidente del Consiglio di amministrazione, dottor Marco Zampieri. La scelta di procedere con la nomina del solo amministratore unico, prevista dall'articolo 3 e 4 dello Statuto aziendale, è stata effettuata per garantire una più efficace azione amministrativa e funzionalità operativa dell'azienda; la seconda comunicazione, oggetto: prelevamento somma dal Fondo Rischi Soccombenza. Comunico al Consiglio comunale, come da disposizioni di Legge, che con la deliberazione di Giunta comunale n. 102 del 30 luglio 2024, consequenziale alla deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 23 luglio 2024, con la quale si è proceduto al riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 712,18, a seguito sentenze del Giudice di pace di Milano che ha condannato il Comune al pagamento delle spese relative alla sentenza, ricorso sanzioni Codice della Strada, ed è stata operata una variazione al Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, per l'importo di euro 712,18, prelevando detta somma dal Fondo Rischi Contenzioso. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie signor Sindaco.

PUNTO N. 2 FUNZIONI DI SEGRETERIA IN FORMA ASSOCIATA - CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BOLLATE E IL COMUNE DI SAN DONATO MILANESE – APPROVAZIONE

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: *"Funzioni di segreteria in forma associata - Convenzione tra il Comune di Bollate e il Comune di San Donato Milanese – Approvazione"*.

Passo la parola al Sindaco per l'illustrazione.

SINDACO SQUERI: La convenzione per la nuova Segretaria Generale del Comune. È stata fatta una convenzione con il Comune di Bollate, la Segretaria è Martina Laura, che prenderà servizio in Comune, penso i primi di ottobre.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO SQUERI: Mi corregge la dottoressa Brescianini, è dai primi di novembre.

La convenzione prevede il Comune di Bollate come capofila, il Comune è una classe 1^a B al 40 per cento del servizio, il Comune di San Donato è al 60 per cento. Ripeto, ci sarà una convenzione al 40 per cento il Comune di Bollate e al 60 per cento con il Comune di San Donato Milanese.

La segretaria Martina prenderà servizio dai primi di novembre per il Comune di San Donato.

PRESIDENTE: Passo la parola alla dottoressa Brescianini.

VICE SEGRETARIO GENERALE: Per completezza di informazione della situazione attuale. In Comune, in questo momento, ha a scavalco la dottoressa Xibilia, con un'assegnazione dell'Agenzia fino al 30 settembre. Dopo la decisione del Consiglio di questa sera, trasmetteremo gli atti al Comune di Bollate che in qualità di Comune capofila trasmetterà gli accordi convenzionali all'Agenzia di Roma che assumerà i provvedimenti prima di costituzione delle Segreterie convenzionali, dopodiché, assegnerà il Segretario alla Segreteria convenzionale tra il Comune di Bollate e il Comune di San Donato.

Indicativamente, dovrebbe essere operativa, la convenzione e la titolarità, dal mese di novembre, ma a seguito di questa decisione, avvieremo alla prefettura, che è la sede territoriale per quanto riguarda la gestione dell'albo dei Segretari, l'assegnazione a scavalco della dottoressa Martina, in maniera tale che possa già iniziare un percorso di avvicinamento alla situazione del Comune di San Donato Milanese, anche se ancora non è effettiva la convenzione. Questo potrebbe dire che il prossimo Consiglio comunale potrebbe esserci già la dottoressa Martina, anche se la convenzione non è ancora stata ratificata dall'Agenzia dei Segretari.

PRESIDENTE: Grazie dottoressa Brescianini per la precisazione. Passiamo alla fase dei chiarimenti o delucidazioni. Consigliera Falbo, prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA FALBO: Grazie Presidente. Buonasera a tutti, ai cittadini che ci seguono da casa e a tutti i Consiglieri comunali, a tutto il Consiglio comunale.

In merito alla convenzione che questa sera andiamo ad approvare, intanto, mi pare che la dottoressa si chiami Stefaneia Laura Martina. Stefaneia credo sia il cognome. E' il nome ok.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERA FALBO: Non capivo. È stato detto dal Sindaco che al 40 per cento peserà sia in termini economici che in termini, immagino, di presenza sul Comune di Bollate, che è il Comune capofila, in base alla convenzione e per il 60 per cento sul Comune di San Donato. Chiedo se questo significa,

tradotto in giorni di lavoro, quindi, di presenza nel nostro Comune, che tre giorni su cinque sarà presente. Una conferma di questo.

Poi, una cosa che ho letto. Nella convenzione c'è scritto che la costituzione nella sede convenzionata, con i caveat che ha detto prima la dottoressa Brescianini, avrà decorrenza dal primo novembre 2024. Poi, c'è scritto che è da intendersi valida fino al termine del mandato del Sindaco di Bollate. Non ho capito il termine del mandato del Sindaco di Bollate. Confesso di non aver avuto il tempo di vedere quando è stato eletto, quindi, quando è in scadenza, quindi, chiedevo quale fosse il termine del mandato previsto, quindi, di conseguenza anche per il termine della convenzione.

Direi che questo è sufficiente. Attendo le risposte. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Falbo. Ci sono altre domande? Passo la parola al Sindaco Francesco Squeri.

SINDACO SQUERI: Il Sindaco Francesco Vassallo, il Sindaco di Bollate, andrà a elezioni nel 2026, quindi, ancora due anni circa di mandato.

L'altra domanda?

(Intervento fuori microfono)

SINDACO SQUERI: Sì, il 40 e il 60 per cento, si prevede tre giorni qui a San Donato e due giorni a Bollate. Poi, qui a San Donato abbiamo due giornate, il mercoledì e il venerdì dove il Comune fa mezza giornata. Saranno tre giornate qui e due a Bollate, anzi, per tre settimane sarà così e l'ultima settimana, tre giorni a Bollate e due a San Donato. È stato questo l'accordo che abbiamo raggiunto per telefono con il Sindaco di Bollate.

Diventa un vero 40 e 60 se si fa tre giornate e due e l'ultima tre giornate a Bollate e due a San Donato.

PRESIDENTE: Consigliera, quando fa le domande. Prego.

CONSIGLIERA FALBO: La domanda nasce dalla risposta, evidentemente. In particolare, mi rivolgo alla dottoressa Brescianini, perché è una cosa un po' più tecnica, volevo capire se è obbligatorio vincolare la presenza del Segretario, visto che sarebbe auspicabile avere una presenza un po' più fissa, per non cambiare continuamente, anche perché la possibilità del recesso è prevista, per cui, se è possibile svincolarla dal mandato del Sindaco. Come il precedente Segretario Generale, precedente alla dottoressa Sibilia, ha scavallato due amministrazioni, chiedevo se è un obbligo di Legge che sia vincolato al mandato del Sindaco di Bollate. In tal caso, necessariamente deve essere scritto in questo modo. Inoltre, anche per quanto riguarda i tempi, se sia possibile scriverle queste cose, al di là degli accordi telefonici. Visto che stiamo andando ad approvare una convenzione. Grazie.

PRESIDENTE: Passo la parola alla dottoressa Brescianini per la risposta, prego.

VICE SEGRETARIO GENERALE: La gestione del rapporto con i Segretari è regolata da normativa specifica che riguarda prevalentemente la gestione dell'albo dei Segretari. La nomina e l'individuazione

del Segretario e del Sindaco, che di conseguenza, nel momento in cui viene nominato, ha un tempo tecnico per decidere se confermare il Segretario che ha in carico, oppure, avviare una procedura per individuare altro incarico.

Nel rapporto convenzionale, in questo caso i due Comuni hanno raggiunto un accordo che è rappresentato nel testo della convenzione in allegato, che già indica il rapporto 60 e 40, e che necessariamente questo rapporto dà luogo al valore economico che viene preso in carico dalle due amministrazioni.

Il Consiglio comunale, quando vota la convenzione, si rende anche conto di qual è l'onere che porta a carico del Bilancio comunale, in questo caso porta a carico il 60 per cento del costo dell'attività della Segreteria convenzionata.

Come funziona la logica dell'albo? In questo momento, il Comune di Bollate aveva una convenzione con un altro Comune, che è andato a elezioni e a seguito del risultato elettorale è stata sciolta quella convenzione, perché i due Sindaci devono trovare un accordo, se i due Sindaci non trovano l'accordo e decidono di separarsi, a quel punto, l'Agenzia prende atto che quella convenzione è sciolta e di conseguenza, può dar luogo ad altri accordi. Noi siamo in questa fase, prima avevamo la convenzione con il Comune di Romano, nel momento in cui il dottor Brando è andato in quiescenza, automaticamente, è decaduta la presenza di questa figura e le due amministrazioni hanno deciso di fare scelte diverse.

La convenzione precedente, prevedeva che il Comune di San Donato fosse il Comune capofila, perché la scelta del Comune capofila è dettata dalla norma. Il Comune capofila è il Comune che ha il maggior numero di abitanti, in questo caso, Bollate ha un numero di abitanti maggiore rispetto al Comune di San Donato, anche se appartiene alla stessa classe, perché tutti e due i Comuni sono della classe 1^a B. Quindi che cosa succederà nella procedura? Che le due amministrazioni, in questo caso noi, Comune di San Donato, trasmetteremo al Comune di Bollate la convenzione e la decisione del Consiglio di questa sera.

Il Comune di Bollate dovrebbe deliberare il 26 l'accordo convenzionale con il Comune di San Donato, dopodiché, verrà trasmessa all'Agenzia le deliberazioni dei due Comuni e l'Agenzia farà un Decreto di costituzione della Segreteria convenzionata Comune di Bollate e San Donato. Successivamente, assegnerà il Segretario, che è la dottoressa Stefanea Laura Martina, il nome può creare confusione, ma Martina è il cognome, il nome è Stefanea Laura, e di conseguenza, a quel punto, le due amministrazioni attesteranno la presa in servizio da parte del Segretario titolare.

L'accordo convenzionale non può andare oltre alla durata dell'amministrazione capofila, ma ovviamente le due amministrazioni potrebbero decidere consensualmente, anche in altre circostanza, di risolvere comunque il rapporto qualora ci fosse anche una diversa decisione del Segretario. Banalmente, se ci fosse una sede a concorso in cui la dottoressa Martina dovesse concorrere e venisse scelta e opzionasse quella scelta, automaticamente, verrebbe meno l'assegnazione di quel Segretario. Le amministrazioni potrebbero comunque continuare a condividere la scelta di fare una scelta di Segretario in convenzione, così come potrebbero decidere di sciogliere la convenzione e di accorparsi ad altri Comuni o fare scelte diverse.

La durata quindi è vincolata, ma è vincolata per Legge, così come potrebbe essere che a quel punto si scioglie la convenzione, Bollate fa una scelta e la dottoressa Martina invece decide di rimanere sul Comune di San Donato che, nel frattempo, fa un'altra convenzione.

Quindi non esiste un processo definito e immodificabile, per cui, la scelta di inserire la durata è una scelta obbligata, perché la norma lo impone. L'accordo convenzionale della ripartizione, 60 e 40, lo trovate nello schema di convenzione che è allegata alla delibera.

PRESIDENTE: Grazie dottoressa Brescianini. Passo la parola al consigliere Montanari per una domanda, prego.

CONSIGLIERE MONTANARI: Grazie Presidente. Più che una domanda, è una precisazione, perché il Sindaco ha parlato del 26 come scadenza. Andando su Wikipedia, vedo che il Sindaco Vassallo, e mi riallaccio a quello che diceva la dottoressa Brescianini, sull'accordo, ha una scadenza, cioè è stato il secondo mandato, così come leggo, a settembre del 2020. Volevo una conferma eventuale, perché cinque anni dovrebbero essere 2025, questo volevo sapere.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MONTANARI: 2026 è effettivamente così oppure è sbagliato quello che ho letto. Grazie.

PRESIDENTE: Passo la parola al Sindaco Francesco Squeri per la replica.

SINDACO SQUERI: Sicuramente bisogna verificare il dato, verificherò e vedremo.

PRESIDENTE: Se non ci sono altre domande, passiamo alla fase della discussione. Se ci sono degli interventi, prego. Vedo che non c'è nessun intervento. Se siete d'accordo, passiamo direttamente alla votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione:

Votanti 22

Favorevoli 22

La delibera è approvata.

Passiamo all'immediata eseguibilità, prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione:

Votanti 22

Favorevoli 22

Viene approvata anche l'immediata eseguibilità.

PUNTO N. 3 BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2023 - APPROVAZIONE

Ora passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, scusate al terzo punto all'ordine del giorno: *"Bilancio consolidato esercizio 2023 – Approvazione"*.

Passo la parola all'assessore Achille Taverniti per l'illustrazione, prego.

ASSESSORE TAVERNITI: Buonasera a tutti. Questo passaggio sul Bilancio del Comune è un passaggio che nasce dalla volontà, maturata a livello nazionale da parte dei Governi centrali, di un atto, attraverso il Bilancio consolidato, che mette nelle condizioni di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

Io credo che sia necessario e importante inquadrare come nasce questo documento per poi andare a vedere quali sono i soggetti che sono, da parte del Comune, controllati o partecipati.

La conoscenza dei conti nel pubblico ha, come scopo principale, la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia.

Ho avuto modo, in un recente Consiglio comunale, di fare un riferimento da questo punto di vista e poi credo che questa sera sarà anche occasione di richiamare quest'aspetto.

Quindi questo lavoro di analisi deve riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste a carico degli altri soggetti giuridici, quali appunto gli organismi da noi partecipati.

Questa cosa da dov'è nata e perché è importante? C'è stata una fase, nella gestione degli enti, dove c'è stata un'accentuazione del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte a intera proprietà dell'ente locale. Questa cosa ha portato, in alcuni momenti, anche a delle situazioni abbastanza complesse, complicate, ne abbiamo avuto un esempio anche qui, sullo stesso territorio.

Il Bilancio consolidato, quindi, può essere definito come uno strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati finalizzati a orientare la pianificazione e la programmazione del gruppo stesso.

Infatti il Bilancio Consolidato, questo di stasera è un Bilancio consolidato che si riferisce all'annualità 2023 e viene in una fase del percorso di Bilancio che questo Consiglio ha affrontato, dopo il Consuntivo, dopo di recente l'approvazione del nuovo DUP, l'altro passaggio che potremmo avere, con il mese di novembre, per quanto riguarda possibili riequilibri, per poi arrivare alla presentazione, in questo Consiglio, del nuovo Bilancio di previsione 2025-2027 nel mese di dicembre.

Tra i vantaggi che sono conseguenti alla formazione del Bilancio consolidato vi è sicuramente una maggiore trasparenza sia nei costi dei servizi, sia nell'articolazione complessiva, di come gli stessi vengono gestiti laddove alcuni servizi sono stati affidati a società da noi partecipate o controllate.

Quindi questo strumento deve rappresentare un momento consuntivo di tutta l'attività economica esercitata dall'ente e dalle società, dando quindi la possibilità di controllare l'andamento complessivo dei Bilanci dell'ente capofila, che in questo caso è il Comune.

La partecipazione del Comune di San Donato è riferita principalmente all'azienda comunale di servizi, sulla quale il Consolidato è un Consolidato al 100 per cento di questa partecipazione. Il consolidamento per le altre partecipate è in percentuale alla partecipazione stessa.

Discorso a parte merita la nostra partecipazione a Cap Holding, la cui portata, anche societaria, è tale per il peso, per il ruolo, eccetera, che agisce con un proprio consolidato, quindi, il Comune prende atto di questo lavoro.

Le altre nostre partecipazioni sono l'azienda sociale Sud Est Milano, l'Agenzia metropolitana per la formazione e l'orientamento per il lavoro, Cap Holding, l'ultima arrivata Cubi, Rocca Brivio Sforza, che il Consiglio comunale ha deciso, nel 2015, con proprio atto, di mettere in liquidazione, e l'Azienda comunale Farmacie.

I dati che emergono da questo consolidamento sono alla conoscenza del Consiglio, attraverso i documenti che sono stati presentati. Quindi il nostro Bilancio è stato consolidato sulla base dei dati che abbiamo ricevuto. Il rapporto con queste aziende è totalmente positivo, quindi, non ci sono fatti di rilievo, che meritano un'attenzione da parte vostra, quindi, mi rimetto al dibattito e/o ad eventuali domande. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore Taverniti. Passiamo alla fase delle domande e dei chiarimenti. Consigliera Falbo, a lei la parola, prego.

CONSIGLIERA FALBO: Volevo partire da due domande, quindi da Rocca Brivio, che è in liquidazione, che l'Assemblea dei soci, nella seduta del 10 aprile 2015, deliberò lo scioglimento della società e la sua messa in liquidazione.

È dal 2015 che è messa in liquidazione e che a seguito dell'esito infruttuoso di varie procedure per l'affidamento in concessione del complesso monumentale, con il consenso dei soci, il percorso di liquidazione della società è ancora in corso. Tra poco saranno dieci anni, appunto, da quando è stata messa in liquidazione, volevo capire se c'è come dire semplicemente cioè fra dieci anni siamo ancora, saranno ancora qui a parlare della messa in liquidazione della società o se c'è una progettualità in merito a Rocca Brivio, nella quale il nostro Comune detiene una quota del 20,81 per cento, mentre Cap Holding del 51,04.

Pagina 30, mi pare della relazione, relativamente ad ACF. Volevo avere qualche delucidazione in merito, quando parla, nel paragrafo 2.5, delle variazioni rispetto all'anno precedente, in particolare, per quanto riguarda ACF, relativamente all'incremento. Il Parco dei Conigli, che è stato riqualificato e valorizzato, quindi, questo è un altro discorso, perché non riguarda ACF. Mentre per quanto riguarda l'acquisizione di un fabbricato derivante dalla convenzione urbanistica del PII De Gasperi Est, per quanto riguarda la variazione positiva di 10 milioni, volevo che spiegasse un attimo dell'immobile, credo che sia un onere di urbanizzazione del sesto palazzo, se non erro. Stiamo parlando di ACF, quindi, fabbricati, altre immobilizzazioni pari a euro 50 milioni e rotti, di cui euro 49 milioni da imputare accetera..al Bilancio della capogruppo, euro 1 milione e rotti dal Bilancio Azienda comunale Farmacie e euro 39 e rotti dal Bilancio del gruppo Cap. La variazione positiva di euro 10 milioni e rotti è data principalmente dall'acquisizione di un fabbricato derivante da convenzione urbanistica per Piano integrato di intervento De Gasperi Est.

Dopo anche nell'ambito della narrazione della relazione si legge che si tratta di oneri di urbanizzazione del De Gasperi Est, quindi, chiedevo di che cosa stiamo parlando, di quale fabbricato stiamo parlando. Lo immagino, però volevo essere più certa rispetto a quanto è qui riportato, trattandosi di una

variazione, tra le variazioni più significative, della consistenza alle voci patrimoniali rispetto all'anno 2022. Grazie.

PRESIDENTE: Gradirei raccogliere un po' tutte le domande. Se ci sono altre domande, prego. Vedo che nessuno pone altre domande, a questo punto, passo la parola all'assessore Taverniti per le risposte. Prego.

ASSESSORE TAVERNITI: Per quanto riguarda la domanda sul valore dei 10 milioni circa, si tratta del valore patrimoniale dei parcheggi realizzati sotto il Sesto palazzo uffici, uno dei due parcheggi che essendo passato a patrimonio comunale viene registrato il valore patrimoniale a Bilancio del Comune. Tra l'altro, questa cosa, l'avete vista già qualche tempo prima, credo in occasione del consuntivo di quest'anno.

Per quanto riguarda Rocca Brivio, non posso che confermare che la società è in liquidazione. Ho avuto modo, anche in altre occasioni, di precisare che continuano tentativi, da parte sia delle singole amministrazioni sia della stessa Cap Holding, di trovare una soluzione per salvaguardare il bene patrimoniale della Rocca Brivio. Tanto è vero che l'acquisizione di Rocca Brivio, quando è avvenuta, è avvenuta come operazione di acquisizione e valorizzazione di un bene patrimoniale sul nostro territorio. Dal punto di vista della collocazione di valorizzazione non ha trovato, negli anni, stiamo parlando di diversi anni, interesse alcuno da parte né di soggetti privati, né di soggetti pubblici. Lo stesso Cap Holding inizia ad avere problemi di mantenere come partecipazione di una società che gestisce il Servizio idrico integrato, la partecipazione a un bene monumentale storico artistico. C'è un liquidatore, il liquidatore dovrebbe portare a conclusione quest'operazione, ma questa cosa ancora, purtroppo, non è avvenuta.

PRESIDENTE: Grazie assessore Taverniti. A questo punto, passiamo alla fase della discussione, prego. Scusate ma non c'è nessun intervento? Se nessuno si iscrive, a questo punto, passiamo alle dichiarazioni di voto. Se non c'è nessuna dichiarazione di voto, a questo punto, passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione:

Votanti	22
Favorevoli	17
Astenuti	05

La delibera del Bilancio consolidato viene approvata.

A questo punto, abbiamo terminato tutti i punti all'ordine del giorno, pertanto, vi auguro una buona continuazione di serata. La seduta è terminata. Grazie.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Nadia Brescianini

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Roberto Gambetti

Firmato digitalmente